



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Oristano

Escursione N. 13 del 06-12/07/2024
Tra Liguri e Marittime



[Foto A Ribotti]

PRESENTAZIONE: il trekking si compone di due escursioni in diverse aree alpine: la prima, di 3 giorni, è il famoso “Giro del Marguareis” sulle Alpi Liguri; la seconda, di 2 giorni, è in Val di Gesso sulle Alpi Marittime, entrambi in provincia di Cuneo. Si dormirà in rifugi alpini e si camminerà giornalmente per 6-7 ore a quote fra i 1600 ed i 2700 metri con dislivelli positivi giornalieri fra i 600 e i 1100 metri. Incontreremo stambecchi, camosci, marmotte, aquile.

COMUNI: **Alpi Liguri** - Roccaforte Mondovì, Briga Alta–Upega, Chiusa di Pesio, Valdieri (CN)

Alpi Marittime - Comuni di Entracque, Roaschia, Valdieri e Roccavione. (CN)

DURATA: 06-12 luglio 2024

DATI TECNICI: vedere la scheda seguente per ciascuna giornata. I costi sono in ultima pagina.

CLASSIFICAZIONE: vedere la scheda di ciascuna giornata. La maggior parte dei percorsi saranno Escursionistici (E), ma saranno possibili brevi tratti per Escursionisti Esperti (EE) per cui si richiede capacità di orientamento, allenamento ed equilibrio

DIRETTORI DI ESCURSIONE: Alberto Ribotti (cell. 347.2106540).

RADUNO: partenza dal parcheggio del Rimedio (Oristano) alle 17:00 circa di sabato 6 luglio.

PRENOTAZIONE: compilare il modulo al link [bit.ly/caior_escursione](https://www.cai.it/sezione/sez-oristano) che trovate anche alla pagina web del nostro sito <https://www.cai.it/sezione/sez-oristano> entro le ore 12:00 del 02/04/2024

LIMITAZIONI: max 10 soci CAI, non sono ammessi minorenni, non soci e animali

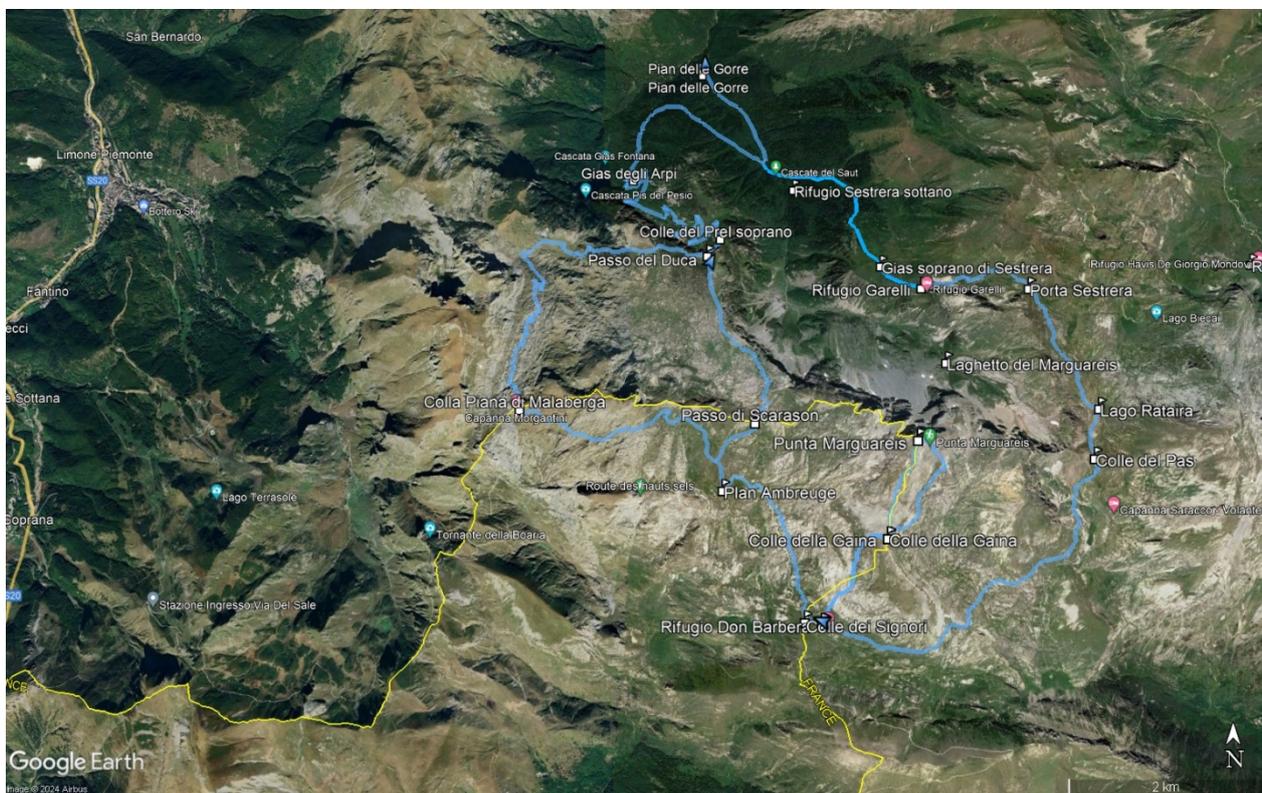
MEZZI E PASTI: raggiungeremo i punti di inizio dei trekking con le nostre auto condividendo i costi di gestione (traghetti, parcheggi, carburante, pedaggi). La prenotazione ai rifugi sarà di mezza-pensione (rendere note allergie o scelte alimentari al Direttore) e panini a pranzo preparati dai rifugi a carico di ciascun partecipante. Si condivideranno le eventuali caparre richieste dai rifugi.

AVVERTENZE: visti i dislivelli si richiede un buon allenamento fisico, capacità di adattamento (nei rifugi si dormirà in camerate miste o si condivideranno camere miste con altre persone, è possibile anche sconosciute) e di seguire scrupolosamente quanto indicato dal direttore.

EQUIPAGGIAMENTO: è indispensabile avere scarpe da trekking (no outdoor), zaino da 60 l, abbigliamento da escursionismo estivo ed invernale antipioggia, sacco letto, borraccia, torcia elettrica. Sarà organizzata una riunione ad hoc con i partecipanti.

DESCRIZIONE:

Giro del Marguareis



Il Parco Naturale del Marguareis copre circa 7.900 ettari di ambiente alpino comprendenti le alte valli Pesio e Tanaro. Istituito nel 1978 dalla Regione Piemonte, ha il suo cuore e simbolo nel massiccio calcareo del Marguareis (2651 m), parte delle Alpi Liguri, che ospita uno dei più importanti sistemi carsici d'alta quota d'Europa. Per questo motivo il massiccio ha una lunga e proficua storia speleologica con decine di grotte esplorate tra cui, la più importante per storia e sviluppo, il Complesso di Piaggia Bella con 40 Km di sviluppo, 924 m di profondità e oltre 13 ingressi. Dalle vette più alte lo sguardo spazia dalla Corsica al Monte Rosa. Al di sotto dei 2000 metri, troviamo splendidi boschi di abete, faggio e larice, mentre negli ambienti più in quota il pino mugo. E' hot spot di biodiversità fra Alpi e Mediterraneo con specie alpine continentali che vivono accanto a piante caratteristiche della vegetazione mediterranea. Diversificata e ricca la fauna con caprioli, cervi, camosci, marmotte, aquile, fagiani di monte e, nelle valli Pesio e Tanaro, il primo branco stabile di lupo documentato sulle Alpi italiane. Molti percorsi seguono le antiche "vie del

sale”, tracciati di comunicazione fra la Pianura Padana e il mare, tra i quali, la più famosa è la splendida strada militare Limone-Monesi, che passa proprio sul confine meridionale del Parco, tra Italia e Francia alle spalle dei rifugi Don Barbera e Morgantini. (parzialmente tratto da <https://www.parcomarguareis.it>)

TRK 1 – 07/07/2024

Pian delle Gorre (1032 m) - Gias soprano di Sestrera (1847 m) - Rifugio Garelli (1970 m)

Da Pian delle Gorre al Rifugio Garelli

Dislivello: +1022 / -88 m

Tempo: 4:00 ore

Distanza: 5 Km

Difficoltà: E (escursionistica)

Dal Rifugio Garelli al Laghetto del Marguareis

Dislivello: +70/ -30m

Tempo: 0:20 ore

Distanza: 1.1 Km

Difficoltà: E (escursionistica)

Descrizione

Prendere la strada sterrata a sinistra del Rifugio delle Gorre che sale fino alla località Il Salto (1192m, h 0.20). Sulla sinistra dello slargo parte il sentiero indicato H1 per il Rifugio Garelli. Si raggiunge prima il Gias Sottano di Sestrera (1330 m), qui il sentiero H1 si dirama a destra verso il laghetto del Marguareis e a sinistra verso il Rifugio Garelli (sentiero H8). Si prosegue nell'abetina fino al suo termine al Pian delle Vipere (1636 m). Da qui il sentiero prosegue con alcuni tornanti in terreno più aperto fino a raggiungere il Gias Soprano di Sestrera (1840 m) da dove si vede il Marguareis e il Rifugio poco più in alto che si raggiunge dopo circa 30' (1966 m).

Dal Rifugio Garelli (1966 m) si prosegue verso est lungo il sentiero H08 che attraversa il promontorio prativo di Pian del Lupo (1970 m), per risalire al Colle di Porta Sestrera (2225 m; noto anche come Passo di Lapassè).

Se rimane tempo e gambe, sul pianoro antistante il rifugio è situata la 1^a Stazione Botanica Clarence Bicknell (vedi sotto). In seguito, scendendo per il sentiero H1 lungo il Vallone del Marguareis è possibile visitare il laghetto del Marguareis (quota 1928 m), presso il quale è presente la Stazione Botanica Danilo Re chiusa al pubblico in quanto destinata a ricerca scientifica, e infine ritorno al rifugio Garelli.

Stazione botanica Clarence Bicknell

Dedicata ai celebri esploratori delle Alpi Liguri e Marittime, è situata presso il Pian del Lupo e nelle immediate vicinanze del rifugio Garelli, a una quota compresa tra 1970 e 2000 m e occupa una superficie di circa 1 ettaro. Custodisce habitat rari e minacciati e vi sono collezionate esclusivamente le specie vegetali d'alta quota più significative delle Alpi Liguri e Marittime. Attualmente essa ospita diverse entità rarissime o endemiche. Tra le specie presenti si possono ricordare gli endemici *Senecio persoonii*, *Silene cordifolia*, *Saxifraga florulenta*, *Fritillaria tubaeformis subsp. moggridgei* e *Veronica allioni*. Nella zona umida di torbiera sono inoltre presenti le specie insettivore *Drosera rotundifolia* e *Pinguicula vulgaris* (da <https://www.parcomarguareis.it/conosci-il-parco/flora/stazioni-botaniche-alpine>)

Pernottamento

Rifugio Garelli, www.caimondovi.it/index.php/rifugi/rifugio-garelli, tel. +39 0171 738078.

TRK 2– 08/07/2024

Rifugio Garelli (1970 m) - Porta Sestrera (2250 m) - Colle del Pas (2349 m) - Rifugio Don Barbera (2079 m)

Una tappa breve, facile, molto interessante dal punto di vista ambientale e geologico, nella quale si aggira il Massiccio del Marguareis. Se orario di arrivo al Rifugio Don Barbera e meteo lo permettono, lasciati gli zaini al Rifugio, sarà possibile salire a Punta Marguareis (2651 m), la più alta delle Alpi Liguri, da dove si potrà spaziare con la vista su tutto l'arco alpino italo-francese e la sottostante pianura padana.

Da Rifugio Garelli a Rifugio Don Barbera

Dislivello: +605 / -492 m

Tempo: 3:20 ore

Distanza: 8 Km

Difficoltà: E (escursionistica)

Salita a Punta Marguareis da rif. Don Barbera

Dislivello: +523 / -523 m

Tempo: 3:30 (EE) – 4:00 (E) ore (solo andata)

Distanza: 5 Km

Difficoltà: EE (escursionisti esperti) con giro ad

anello; E (escursionisti) se a/r su sentiero a destra

Descrizione

Dal Rifugio Garelli (1966 m) si prosegue verso est lungo il sentiero H08 che attraversa il promontorio prativo di Pian del Lupo (1970 m), per risalire al Colle di Porta Sestrera (2225 m; noto anche come Passo di Lapassè). Da qui si scende fino ad un evidente bivio proseguendo a destra lungo il sentiero G6B (Via Alpina) in direzione del Colle del Pas (2349 m) passando per il Lago Rataira (o Lago Ratauloira; 2204 m). Lasciato il piccolo lago si continua a seguire il sentiero G05 che sale fino al Colle del Pas (2349 m), entrando nella Valle Tanaro.



Lago Rataira (2204 m) [foto A. Ribotti]

Dal passo vediamo in basso la piana (Conca di Piaggia Bella, nota agli speleologi come “Pian Merdoso” in quanto zona di pascolo delle mucche in alpeggio) con la Capanna speleologica Saracco Volante che raggiungiamo, scendendo i tornanti del sentiero A04. Lasciata la conca il sentiero doppia un piccolo costone pochi metri a monte del Passo della Croce, dove stacca a sinistra la diramazione per il Passo delle Mastrelle. Prestando attenzione alla traccia del sentiero, si mantiene la sinistra fino ad attraversare una sella ai piedi della curiosa formazione rocciosa del Dente di Framargal. Alternando discese a brevi salite, dopo aver intercettato il sentiero A03, proveniente dal villaggio brigasco di Carnino superiore, lo si segue verso destra per, dopo un tratto più ripido tra

rocce, raggiungere il nuovo Rifugio Don Barbera (2079 m), posto a pochi metri dalla vecchia struttura.

Percorso per Punta Marguareis (2651 m)

A destra del rifugio, oltre la recinzione in legno, si seguono i paletti segnavia che puntano verso nord per prati per poi passare a rocce calcaree. Dopo l'incontro con il sentiero proveniente dal Colle dei Signori, il sentiero sale piuttosto ripido tra sfasciumi fino al Colle della Gaina (2357 m). Al poco marcato valico si incontra il bivio che permette una salita celere alla Punta (EE) oppure a destra quella meno impegnativa (E) da fare comunque in discesa:

- (EE) si segue a sinistra la traccia che ci mantiene lungo il filo di cresta per una via più breve ma più impegnativa. Si guadagna quota, a tratti aiutandosi con le mani ma senza particolari difficoltà, seguendo il sentiero grazie anche alla presenza di alcuni ometti in pietra. Sempre tenendosi a cavallo dell'ampia dorsale si sale fino a portarsi sull'arrotondata anticima sud. Un'ultima salita conduce infine alla croce posta sulla vetta di Punta Marguareis (2651 m) in circa un'ora dal Colle della Gaina.
- (E) si segue la traccia a destra. La salita riprende per condurre ad un piccolo colle (2500 m circa), dove si incontra un bivio. Si continua verso sinistra, sempre in salita, rimontando il facile pendio finale che conduce in vetta al Marguareis in un'ora e 20' dal Colle della Gaina.

Pernottamento: Rifugio Don Barbera, www.rifugiodonbarbera.eu, tel. +39 0174 542802

TRK 3– 09/07/2024

Rifugio Don Barbera (2079 m) - Colla Piana di Malaberga (2219 m) - Passo del Duca (1989 m) - Pian delle Gorre (1032 m)

Una tappa lunga, molto varia e non eccessivamente faticosa con molta discesa. In quota si attraversano ambienti carsici di indubbio fascino, da Pian Ambrogi all'accidentata Conca delle Carsene, mentre la parte finale della discesa, dopo il Gias degli Arpi, si svolge su un'ottima mulattiera o comoda strada sterrata, nel bosco e con pendenze sempre contenute.

Una possibile e bella scorciatoia (itinerario 2), che fa risparmiare molto tempo ma da percorrere con buona visibilità e fondo asciutto in quanto si cammina su campi solcati e rocce calcaree, è attraversando il Passo di Scarason per raggiungere direttamente il Passo del Duca da Pian Ambrogi.

1. Da Rif. Don Barbera a Pian delle Gorre

Dislivello: +466 / -1513 m

Tempo: 6:00 - 7:00 ore

Distanza: 18.8 Km

Difficoltà: E (escursionisti)

2. Scorciatoia solo per il Passo di Scarason

Dislivello: +150/-340 m

Tempo: 1:30 ore

Distanza: 2.8 Km

Difficoltà: E/EE (escursionisti/esc. esperti)

Descrizione

Dal Rifugio Don Barbera (2079 m) si sale per prati lungo il sentiero A03 fino al soprastante Colle dei Signori (2107 m). Dal Colle dei Signori imboccare a destra la mulattiera che corre parallela alla vecchia strada militare che collega il Colle di Tenda con Monesi, a cui si ricongiunge dopo un tratto, fino a raggiungere Pian Ambrogi (nota anche come Plan Ambreuge, posto a 2107 m), dov'è

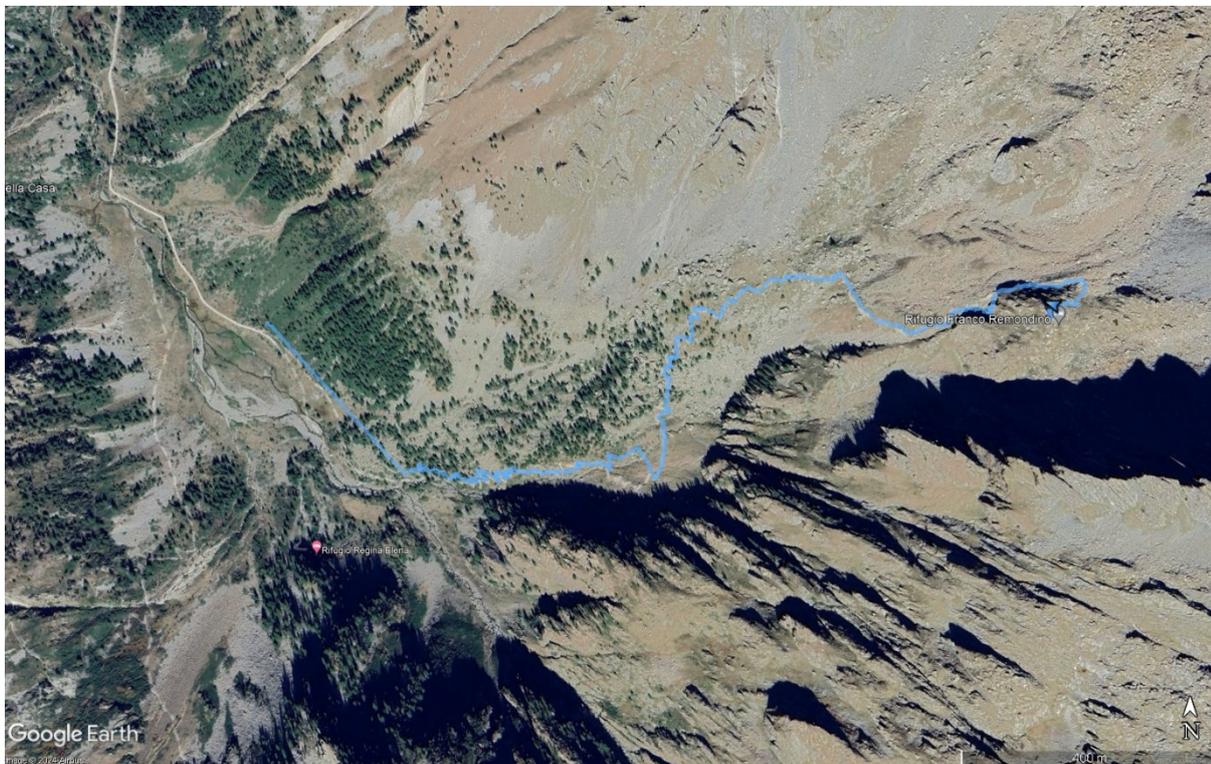
presente una malga. Da qui imboccare il sentiero sulla destra seguendo, al bivio successivo, le indicazioni per la Colla Piana di Malaberga, dove sorge la Capanna speleologica Morgantini (2219 m). Da qui la scelta per la via normale (1) o la scorciatoia (2) in base alle nostre condizioni fisiche, alle condizioni meteo e alle indicazioni ricevute dal gestore del Rifugio Don Barbera.

- (itinerario 1) Dal colle si scende al Gias dell'Ortica (1855 m) lungo il sentiero H10 (GTA) per poi risalire verso destra per il Passo del Duca (1890 m), stretto passaggio roccioso che ci fa entrare in Valle Pesio, tralasciando il bivio a sinistra per il Passo di Baban (sentiero H11). Una regolare e lunga discesa su mulattiera militare (sempre il sentiero H10) conduce al Gias degli Arpi (1460 m) da dove, lungo il sentiero H10B che attraversa verso destra il bosco del Prel fino al Vallone del Saut (o del Salto), si raggiunge infine il Pian delle Gorre (1032 m).
- (itinerario 2) Si lascia la strada per salire su sentiero tra prati, prendendo quasi subito a destra il sentiero per il Passo di Scarason (2302 m) e, poco oltre, un'analoga traccia a destra segnalata solo da vecchie tacche arancioni e quindi bianche-rosse e ometti. Si tagliano pendii rocciosi con alcuni passaggi non difficili su cengie, si scende quindi abbastanza ripidi tra pietre e rocce alte sulla Conca delle Carsene. Si prosegue con un traverso verso nord e pendenze moderate, finché non si scende ripidi tra rocce ombreggiate da qualche pino. In corrispondenza dell'ultimo tornante prima del Passo del Duca ci si collega al sentiero proveniente dalla Colla Piana di Malaberga (1989 m).

Pernottamento

Rifugio Pian delle Gorre, www.rifugiopiandellegorre.it, tel. +39 0171 738077, cell. +39 347 4986490.

Valle di Gesso, Argentera



La salita al Remondino, dal Gias delle Mosche (a sinistra) al rifugio (a destra)

Situata nelle **Alpi Marittime** tra Piemonte e Francia, la **Valle Gesso** è una valle alpina con la classica forma ad U per la modellazione dei ghiacciai durante le glaciazioni. Di spettacolare bellezza, è sovrastata tutt'intorno da imponenti cime verticali tra i 2500 ed i 3300 m di quota ben note a chi pratica l'alpinismo (Corno Stella, Cima Sud dell'Argentera, Cima di Nasta, Cima di Mercantour). Valle ricca di fauna quali camosci, stambecchi e aquile e flora alpina. Per queste ricchezze nel 1857 viene scelta dal re di Savoia Vittorio Emanuele II come *riserva reale di caccia*. È ricca di sentieri, tutti molto ripidi e, se non alpinistici, sempre per escursionisti esperti.

TRK 4– 10/07/2024

Gias delle Mosche (1569 m) - Rifugio Remondino (2464 m)

Dislivello: + 869

Tempo: 3:00 ore

Distanza: 5,5 Km

Difficoltà: E (escursionistica)



[foto A. Ribotti]

Partendo dal Gias delle Mosche (1569 m) si prosegue per il **Pian della Casa del Re (1735 m)**, noto anche come Pian della Casa, si **si prosegue lungo la sterrata** fino a intraprende a sinistra il sentiero N11, che offre panorami mozzafiato e la possibilità di avvistare animali selvatici. **per il Rifugio Remondino ed il Colle del Mercantour**. Il sentiero si snoda dapprima tra ginepri e larici lungo il fondo del pianoro per poi piegare a sinistra e seguire il corso del torrente. Si affronta quindi una ripida salita a stretti tornanti lungo un costone roccioso e si attraversa una passerella che attraversa il torrente proveniente dal **Vallone dell'Assedras**. **Dopo aver superato numerosi tornanti** tra rocce, erba e larici, si giunge infine al bivio per il Colle del Mercantour sulla destra. Invece di prendere la diramazione, si prosegue verso nord per riattraversare il torrente e poi lungo un percorso a tornanti che offre panorami mozzafiato. Si possono avvistare stambecchi attorno al rifugio, mentre camosci e mufloni possono essere visti durante le prime o le ultime ore della giornata, provenienti dal confinante Parco Nazionale del Mercantour. L'arrivo al **Rifugio Remondino (2464 m)** offre una vista panoramica eccezionale sulla vallata ed è una tappa imperdibile per gli amanti dell'escursionismo nel Parco Naturale delle Alpi Marittime. (da <https://rifugioremondino.it>)

Rifugio Remondino (2464 m) - Lago di Nasta (2805 m) - Rifugio Remondino (2464 m)

Dislivello: + 339 m / -339 m

Tempo: 3:30 ore a/r

Distanza: 4 Km circa

Difficoltà: EE (Escursionisti esperti)

Superato il Rifugio Remondino si seguono i segnali bianco-rossi del sentiero N11 verso est in notevole pendenza, risalendo alcuni canali e pietraie. Continuando a salire si raggiunge un primo bivio sulla sinistra, indicato con tacche rosse poco evidenti, che segue un percorso a tratti impegnativo. Superarlo per incontrare poco dopo un secondo bivio a sinistra con l'indicazione per il Lago di Nasta. Il sentiero, indicato da radi bolli e ometti di pietra, sale tra rocce e pietraie, fino al piccolo Lago di Nasta (2805 m), incastonato in una conca detritica ai piedi dell'omonima Cima di Nasta (3108 m). Si rientra al Rifugio Remondino dove si pernotta.

Pernottamento

Rifugio Remondino info@rifugioremondino.it T. +39 0171 97327, gestore: Marco

Ghibaudoinfo@rifugioremondino.it T.+39 389 636 4622, <https://rifugioremondino.it>

TRK 5– 11/07/2024

Rifugio Remondino (2464 m) - Gias delle Mosche (1569 m)

Dislivello: -869; Tempo: 2:00 ore; Distanza: 5,5 Km; Difficoltà: E (escursionistica)

Discesa ripida dal Rifugio Remondino al Gias delle Mosche quindi, riprese le auto, rientro a Genova per imbarcare, in serata, sul traghetto che riporta in Sardegna.

RIFUGI:

RISPOSTE DAI RIFUGI

GARELLI– 07/07/2024

CAI PRENOTATO 28 MARZO

Rifugio Garelli, gestore Guido Colombo, www.caimondovi.it/index.php/rifugi/rifugio-garelli oppure sito web: <http://www.rifugiogarelli.com>, tel. Rifugio 0171 738078, email rifugiogarelli@gmail.com, Cell. 339 7709937

Per i panini abbiamo bisogno di saperlo con un po' di anticipo per poter avere il pane necessario al mattino (il pane lo facciamo via via al rifugio).

Per formalizzare la prenotazione ci possiamo sentire nella prima quindicina di giugno per il numero e per il versamento della caparra di 10,00 € a persona.

Nel frattempo ho preso nota della vostra presenza e mi riservo di contattarvi in caso di grosse richieste sul periodo.

Mezza pensione 45,00 euro

Uso doccia..... 1,50 euro

CAPARRA A GIUGNO

Bonifico a: Cc Colombo Guido

Banca Alpi Marittime

Piazza Ellero, 2

12084 MONDOVI' (CN)

Agenzia n° 6

BIC ICRAITRRCIO l'ultima cifra è uno zero.

IBAN: IT03X0845046480000000123951

DON BARBERA– 08/07/2024

CAI

Rifugio Don Barbera, www.rifugiodonbarbera.eu, Gestori: Matteo Eula e Gabriele Mauro (Chiara Mauro), Tel. rifugio: 0174 086157, Cell. disponibile solo nel periodo di chiusura: (+39) 3339117975, Email: info@rifugiodonbarbera.eu – www.rifugiodonbarbera.eu

Mezza pensione soci (CAI, CAF, DAV) 46,00 €

Pranzo al sacco (pic-nic) 10,00 €

Per gruppi superiori a 10 persone chiediamo al momento della prenotazione una caparra di 10€ a persona, che non verrà rimborsata se la prenotazione verrà cancellata. E' preferibile versarla mediante bonifico bancario alle seguenti coordinate:

IBAN IT88U0845046990000000016777

Banca Banca Alpi Marittime – Credito Cooperativo di Carrù – Filiale di Villanova Mondovì

BIC ICRAITM1CIG

Beneficiario MONTAGNAME' DI EULA MATTEO E MAURO GABRIELE & C. SNC

Causale Nome e data della prenotazione

Per quanto riguarda i panini per il giorno successivo potrete prenotarli in struttura al vostro arrivo.

Per prenotare scrivere un'email indicando il luogo/rifugio di partenza e un contatto telefonico.

PIAN DELLE GORRE– 09/07/2024

NO CAI

PRENOTATO 28 MARZO

Rifugio Pian delle Gorre, info@rifugiopiandellegorre.cn.it, www.rifugiopiandellegorre.cn.it, tel. +39 0171 738077, cell. +39 347 4986490.

al momento abbiamo disponibilità per la data richiesta.

La ns struttura può ospitare un massimo di 15 persone (14 + l'aggiunta di una brandina nella camera da 6 posti)

Il costo della mezza pensione (cena , pernottamento e prima colazione) è di Euro 55,00 a notte a persona.

Si certo , il costo del pranzo al sacco è di Euro 12,00 (2 panini , 1 succo , barretta o frutto).

Per confermare la prenotazione vi chiediamo gentilmente di mandare un'email di conferma con i suoi dati e un recapito telefonico ovviamente appena avete la certezza vi consigliamo di prenotare .

NO CAPARRA

DECIDERE SE MANGIARE LÌ LA SERA DEL PERNOTTO

REMONDINO (VAL DI GESSO)– 10/07/2024

CAI

Rifugio Remondino info@rifugioremondino.it T. +39 0171 97327, gestore: Marco Ghibaudoinfo@rifugioremondino.it T.+39 389 636 4622, <https://rifugioremondino.it>

Al momento abbiamo posto. Volete che vi segno? Siete celiaci o vegetariani?

La mezza pensione per i soci cai è di 48 euro. (Cena dormire e colazione)

Ricordiamo che per la notte bisogna avere un sacco lenzuolo o sacco a pelo.

Per la prenotazione è richiesta una caparra di euro 15,00 per persona tramite bonifico bancario.

La caparra non sarà restituita se l'eventuale disdetta non è effettuata nei tempi previsti (entro 7 giorni antecedenti al previsto arrivo al rifugio). In caso di restituzione della caparra a causa di annullamento saranno detratte le spese del bonifico bancario.

Per disdette nei 7 giorni, la caparra sarà disponibile per un altro soggiorno nell'arco della stessa stagione.

Appena effettuato il Pagamento se mi girate il dettaglio così segno tutto.

Per il saldo finale al rifugio portare contanti, perché se non dovessimo aver internet non possiamo farvi pagare con nessuna altra formula digitale.

Da dove arriverete? Qual è il vostro percorso? Vorreste per caso il picnic per il giorno dopo?

La cena è alle 19:00. Se riuscite ad arrivare prima così da sistemarvi con calma. Nel caso avessimo acqua a sufficienza la doccia la si può fare dalle 16 fino alle 18:00.

Coordinate bancarie per bonifico: Intestatario: Ghibaud Marco, IT26Z0839746010000060161834 sulla causale, specificare nome e cognome di chi effettua la prenotazione, la data del soggiorno ed il numero di persone.

DECIDERE SE MANGIARE LÌ IL PRANZO IL GIORNO DI ARRIVO O PANINI

COSTI

costi a persona (su 10 persone e auto)

traghetto Ptorres-Genova a/r	1,726.72 €	172.67 €	2 auto, 2 cabine doppie, 2 quaduple	
pedaggio autostradale a/r	40.00 €	4.00 €		
carburante	160.00 €	16.00 €	Pian delle Gorre - Gias delle Mosche	
parcheggio a Pian delle Gorre	21.00 €	2.10 €		
rifugi	Garelli	Don Barbera	Pian delle Gorre	Remondino
mezza pensione	46.00 €	46.00 €	55.00 €	48.00 €
packet lunch	10.00 €	10.00 €	0.00 €	0.00 €
totale rifugi	56.00 €	56.00 €	55.00 €	48.00 €
totale	217.00 €			

TOTALE 411.77 €

NOTE

i packet lunch a 0,00 euro indicano pranzi liberi, non richiesti al rifugio

i costi non includono pranzi e cene libere (es. sui traghetti)

i costi per il traghetto vengono da simulazione per 5 residenti e 1 auto in 2 cabine (doppia e quadrupla) interne sulla tratta Ptorres-Genova fatta il 12.03.2024 e pari a 863,36 euro senza assicurazione (+6 euro/tratta a persona)

i costi pedaggio e carburante sono stati calcolati tramite viamichelin.it con auto confort a benzina a 2,00 euro/l moltiplicati per le 2 auto e il totale diviso per 10 partecipanti

la doccia presso il rifugio Garelli costa 1,5 euro a persona

il parcheggio a Pian delle Gorre presso il rifugio costa 3.5 euro/giorno (7-19)
